



Italian Wine Brands S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Italian Wine Brands S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Italian Wine Brands S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in forma abbreviata poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile. La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 26 marzo 2019

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio

ITALIAN WINE BRANDS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede In	MILANO
Codice Fiscale	08851780968
Numero Rea	MILANO2053323
P.I.	08851780968
Capitale Sociale Euro	879.853,70 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	ITALIAN WINE BRANDS S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	202.004	346.431
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	51.244.665	51.244.665
Totale immobilizzazioni (B)	51.446.669	51.591.096
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.494.716	6.912.277
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	74.864
Totale crediti	19.494.716	6.987.141
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	6.256.093	15.054.616
Totale attivo circolante (C)	25.750.809	22.041.757
D) RATEI E RISCONTI	29.121	23.008
TOTALE ATTIVO	77.226.599	73.655.861

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	879.854	709.878
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	65.049.504	65.049.504
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	141.976	141.417
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.665.670	1.931.637
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.464.956	4.280.891
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1.852.090	518.070
Totale patrimonio netto	74.349.872	71.595.256
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.874.772	1.156.914
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	900.000
Totale debiti	2.874.772	2.056.914
E) RATEI E RISCONTI	1.955	3.691
TOTALE PASSIVO	77.226.599	73.655.861

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
6) Altri ricavi e proventi		
Altri	275.615	96.423
Totale altri ricavi e proventi	275.615	96.423
Totale valore della produzione	275.615	96.423
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	818.440	679.070
8) per godimento di beni di terzi	15.000	12.000
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) b) c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	171.565	141.125
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	171.565	141.125
Totale ammortamenti e svalutazioni	171.565	141.125
14) Oneri diversi di gestione	89.663	85.691
Totale costi della produzione	1.094.668	917.886
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-819.053	-821.463
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	6.786.181	4.715.877
Totale proventi da partecipazioni	6.786.181	4.715.877
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	272.123	189.726
altri	2.089	1.590
Totale proventi diversi dai precedenti	274.212	191.316
Totale altri proventi finanziari	274.212	191.316
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	16.027
altri	67.791	29.989
Totale interessi e altri oneri finanziari	67.791	46.016
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	6.992.602	4.861.177
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18+19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	6.173.549	4.039.714
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	-241.177
Imposte relative a esercizi precedenti	183.220	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	474.627	0

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	201.407	241.177
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.464.956	4.280.891



Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis Cod.civ.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Cod.civ.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal primo comma del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal primo comma, numero 10) dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal primo comma dell'art. 2427 Cod.civ. limitatamente alle voci specificate al quinto comma dell'art. 2435-bis del Codice civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 Cod.civ. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, settimo comma, del Codice civile.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2016.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, non si sono verificati casi che abbiano richiesto applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, dell'effetto del cambiamento di principio.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423-ter, quinto comma del Codice civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO

Si ricorda che al 31/12/2017 la Società deteneva n. 51.150 azioni ordinarie proprie, prive di valore nominale, rappresentative dello 0,90% del capitale sociale.

Nel corso del 2018 è proseguito il riacquisto di azioni proprie per un controvalore complessivo pari a €



1.614.039 relativo a n.124.200 azioni dando corso a quanto deliberato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 13 aprile 2018. Inoltre sono state trasferite ai beneficiari del Piano di Stock Grant - posto in essere 2017 n. 21.278 - azioni pari a un controvalore di € 280.018.

A seguito delle operazioni sopracitate, l'ammontare delle azioni proprie - espresso al lordo delle commissioni di acquisto- al termine dell'esercizio è pari a € 1.852.090 mentre il capitale sociale della Società è pari ad € 879.853,70 suddiviso in n. 7.402.077 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che la Società proseguirà l'attività di coordinamento delle partecipate. Relativamente alle stesse, nel 2019 le principali linee di azione riguarderanno:

- il perseguimento della già avviata crescita nei mercati esteri per entrambi i segmenti B2C e B2B;
- il recupero della marginalità nella "vendita a distanza / canale mailing" sull'Italia;
- il perseverare nelle azioni a miglioramento del circolante e beneficio della PFN complessiva.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-*bis* del Codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. In generale, qualora non sussistano specifiche basi obiettive, le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni. Ove richiesto dalla Legge, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole alla suddetta iscrizione ed ammortamento.

Sino a che i costi di impianto ed ampliamento, di ricerca e sviluppo non saranno interamente ammortizzati si potrà procedere alla distribuzione di dividendi solo in presenza di riserve disponibili sufficienti a coprire il

valore residuo da ammortizzare.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le partecipazioni vengono valutate ed iscritte sulla base dei costi di acquisto o sottoscrizione maggiorati degli oneri accessori. Tali valori vengono eventualmente rettificati per riflettere le perdite durevoli di valore. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate. Le partecipazioni in valuta vengono invece iscritte al tasso di cambio storico, ovvero al minor tasso rilevabile alla chiusura dell'esercizio, qualora la riduzione debba considerarsi durevole.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti vengono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento per imposte correnti sul reddito è effettuato sulla base della previsione dell'onere d'imposta di pertinenza dell'esercizio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione contabile dell'azienda ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a quella attività/passività.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di Bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia più probabile realizzare un reddito imponibile tale da consentire, in tutto o in parte, il recupero delle attività. Tali riduzioni vengono ripristinate nel caso in cui vengano meno le condizioni che le hanno determinate.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le eventuali altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, vengono incluse nell'ambito della gestione operativa.

Consolidato fiscale

Con effetto dall'esercizio 2016 la Società (insieme alle controllate Giordano Vini S.p.A. e Provinco Italia S.p.A.) ha optato per il triennio 2016-2018 per il regime di Consolidato fiscale nazionale Ires, che vede nella veste di "Consolidante fiscale" la Società ed i cui effetti sono riportati anche nelle risultanze economiche e

patrimoniali al 31 dicembre 2018.

L'adesione al consolidato fiscale è disciplinata da apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione.

I rapporti economici del consolidato fiscale in sintesi sono definiti come segue:

- ∂ relativamente agli esercizi con imponibile positivo, le società controllate corrispondono alla Vostra Società la maggiore imposta da questa dovuta all'Erario;
- ∂ le società consolidate con imponibile negativo ricevono dalla Vostra Società una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di gruppo contabilizzato per competenza economica. La compensazione viene invece liquidata solo nel momento dell'effettivo utilizzo da parte della Vostra Società, per sé stessa e/o per altre società del gruppo;
- ∂ nel caso in cui la Vostra Società e le società controllate non rinnovino l'opzione per il consolidato nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali riportabili risultanti dalla dichiarazione sono attribuite alla società o ente consolidante.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 51.446.669 (€ 51.591.096 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	346.431	51.244.665	51.591.096
Valore di bilancio	346.431	51.244.665	51.591.096
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	27.138	0	27.138
Ammortamento dell'esercizio	171.565		171.565
Totale variazioni	-144.427	0	-144.427
Valore di fine esercizio			
Costo	202.004	51.244.665	51.446.669
Valore di bilancio	202.004	51.244.665	51.446.669

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €. 51.244.665 (invariate rispetto al precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	51.244.665	51.244.665
Valore di bilancio	51.244.665	51.244.665
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	51.244.665	51.244.665
Valore di bilancio	51.244.665	51.244.665

Al 31 dicembre 2018, la partecipazione in Provinco Italia S.p.A., che presenta un differenziale tra il patrimonio netto di pertinenza ed il costo di iscrizione della partecipazione, è stata sottoposta al test di *impairment*, consistente nel confronto del valore contabile con il suo valore recuperabile.

Il valore recuperabile è stato determinato in linea con il valore d'uso, corrispondente al valore attuale dei flussi finanziari futuri generati dalla società, attualizzati utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici del settore in cui la stessa opera, al netto della posizione finanziaria netta.

Le assunzioni chiave utilizzate dal management sono la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei flussi di cassa operativi e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto).

I flussi di cassa attesi coprono un arco temporale di cinque anni (2019-2022). E' stato considerato inoltre il flusso ipotetico derivante dalla dismissione delle CGU al termine del periodo esplicito (assunto pari al valore attuale della rendita perpetua del flusso generatosi nell'ultimo anno oggetto di previsione).

Il tasso di sconto, definito come costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte, applicato ai flussi di cassa prospettici, è stato pari al 5,6%.

In base alle risultanze del test effettuato, non è emersa alcuna perdita di valore.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 5) del Codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Giordano Vini S.p.A.	Diano d'Alba (CN)	04642870960	14.622.511	-733.377	35.213.753	35.213.753	100,00	32.822.790
Provinco Italia S.p.A.	Rovereto (TN)	01533800221	132.857	7.355.390	8.375.803	8.375.803	100,00	18.421.875
Totale								51.244.665

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6) del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	6.855.737	9.469.867	16.325.604	16.325.604
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	74.864	2.803.770	2.878.634	2.878.634
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56.540	233.938	290.478	290.478
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.987.141	12.507.575	19.494.716	19.494.716

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8) del Codice civile si comunica che non sono mai stati capitalizzati oneri finanziari.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 74.349.872 (€ 71.595.256 nel precedente esercizio).

Il Capitale Sociale attuale, pari ad €. 879.853,70 interamente sottoscritto e versato, si è formato unicamente mediante versamenti in denaro effettuati dai Soci ed è suddiviso in n. 7.402.077 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale. Al 31 dicembre 2017 risultava invece pari ad €. 709.878,40.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	709.878	169.976
Riserva da soprapprezzo delle azioni	65.049.504	0
Riserva legale	141.417	559
Altre riserve		
Varie altre riserve	-1	1
Totale altre riserve	-1	1
Utili (perdite) portati a nuovo	1.931.637	1.734.033
Utile (perdita) dell'esercizio	4.280.891	0
Riserva negativa per azioni	-518.070	0

proprie di portafoglio		
Totale Patrimonio netto	71.595.256	1.904.569

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		879.854
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		65.049.504
Riserva legale	0	0		141.976
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	0	2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		3.665.670
Utile (perdita) dell'esercizio	4.280.891	0	6.464.956	6.464.956
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	1.334.020	0		-1.852.090
Totale Patrimonio netto	5.614.911	2	6.464.956	74.349.872

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	707.083	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	65.049.504	0
Riserva legale	10.006	0
Altre riserve		
Versamenti in conto capitale	2.164.600	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	2.164.600	0
Utili (perdite) portati a nuovo	180.796	1.750.841
Utile (perdita) dell'esercizio	3.008.188	-3.008.188
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-2.277.613	0
Totale Patrimonio netto	68.842.564	-1.257.347

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.795		709.878
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0		65.049.504
Riserva legale	131.411		141.417
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	-2.164.600		0
Varie altre riserve	-1		-1
Totale altre riserve	-2.164.601		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0		1.931.637

Utile (perdita) dell'esercizio	0	4.280.891	4.280.891
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	1.759.543		-518.070
Totale Patrimonio netto	-270.852	4.280.891	71.595.256

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, primo comma, numero 7-bis) del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	879.854	apporti		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	65.049.504	apporti	A - B - C	65.049.504
Riserva legale	141.976	utili	B	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	2			0
Totale altre riserve	2			0
Utili portati a nuovo	3.665.670	utili	A - B - C	3.665.670
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1.852.090	apporti		0
Totale	67.884.916			68.715.174
Quota non distribuibile				1.852.090
Residua quota distribuibile				66.863.084
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6) del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.200.000	-600.000	600.000	600.000
Debiti verso fornitori	244.515	-80.565	163.950	163.950
Debiti verso imprese controllate	0	249	249	249
Debiti tributari	601.946	1.508.373	2.110.319	2.110.319
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	331	-77	254	254
Altri debiti	10.122	-10.122	0	0

Totale debiti	2.056.914	817.858	2.874.772	2.874.772
---------------	-----------	---------	-----------	-----------

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6) del Codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	2.874.772
Totale	2.874.772

Si segnala inoltre che la Società ha rilasciato, in favore della Banca Popolare di Milano e nell'interesse della controllata Giordano Vini S.p.A., una fideiussione o garanzia autonoma a prima richiesta per un ammontare complessivo non superiore ad euro 35.000.000, oltre a interessi, spese e altri oneri, a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni di pagamento a fronte dell'erogazione, avvenuta in data 19 luglio 2017, del finanziamento per un importo complessivo massimo fino a Euro 35 Mln da parte della Banca Popolare di Milano stessa.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 11) del Codice civile, si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha percepito alcun provento da partecipazione ad eccezione del dividendo erogato dalla propria diretta controllata Provinco Italia S.p.A. per complessivi € 6.786.181.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 12) del Codice civile si fa presente che i proventi finanziari, di cui alla voce C16) del Conto Economico, pari ad €. 274.212, sono prevalentemente rappresentati (€. 272.123) da interessi maturati sui finanziamenti concessi alla propria diretta controllata Giordano Vini S.p.A. ed in via residuale (€. 2.089) da interessi maturati sui conti correnti bancari, mentre per quanto concerne gli oneri finanziari, di cui alla voce C17) del Conto Economico, pari ad €. 67.791, sono prevalentemente rappresentati da interessi maturati sui finanziamenti ricevuti dalla propria diretta controllata Provinco Italia S.p.A. e da interessi maturati sui conto correnti bancari (euro 47.363).

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 13) del Codice civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non si sono manifestati ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte relative a esercizi precedenti	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	183.220	
Totale	183.220	474.627

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 Cod.civ., n. 15), si precisa che la Società non ha in forza alcun dipendente.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 16) del Codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	310.452	43.680

Operazioni con parti correlate e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'informativa richiesta dal punto 22-bis) e 22-ter) dell'art. 2427 Cod.civ., segnaliamo che le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizione in linea con quelle di mercato. Di seguito si espone il dettaglio delle poste economiche e patrimoniali.

Stato Patrimoniale			
voce bilancio	importo	controparte	descrizione
Crediti finanziari	12.600.000	Giordano Vini S.p.A.	Finanziamento fruttifero
Crediti commerciali	609.930	Giordano Vini S.p.A.	Riaddebiti e interessi
Crediti commerciali	221.252	Provinco Italia S.p.A.	Riaddebiti e consulenze
Altre attività correnti	171.359	Giordano Vini S.p.A.	Consolidato fiscale
Altre attività correnti	2.723.063	Provinco Italia S.p.A.	Consolidato fiscale
Conto Economico			
voce bilancio	importo	controparte	descrizione
Ricavi	242.286	Provinco Italia S.p.A.	Consulenze e ribaltamenti costi
Ricavi	21.035	Giordano Vini S.p.A.	Ribaltamenti costi

Proventi Finanziari	272.123	Giordano Vini S.p.A.	Interessi attivi su finanziamenti
Oneri finanziari	47.363	Provinco Italia S.p.A.	Interessi passivi su finanziamenti
Proventi da consolidato	2.230.366	Provinco Italia S.p.A.	Consolidato fiscale
Proventi da consolidato	354.579	Giordano Vini S.p.A.	Consolidato fiscale

Non si segnalano altresì accordi "fuori bilancio" o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società e del gruppo di appartenenza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-*quater*) del Codice civile si comunica che non si sono verificati significativi fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Bilancio consolidato

La Società, detentrica di rilevanti partecipazioni di controllo, ha provveduto altresì a redigere il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2017. Copia di tale bilancio (predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali "IFRS" emessi dall'*International Accounting Standards Board* "IASB" ed omologati dall'Unione Europea) comprensivo di relazione sulla gestione e relazione della società di revisione, sarà depositata ai sensi di legge presso la sede legale della Società in Milano, via Brera n. 16.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis del Codice civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435-*bis*, settimo comma, del Codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, terzo comma, numeri 3) e 4) Cod.civ. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nel corso del 2018 è proseguito il riacquisto di azioni proprie per un controvalore complessivo pari a € 1.614.039 relativo a n. 124.200 azioni dando corso a quanto deliberato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 13 aprile 2018. Inoltre sono state trasferite ai beneficiari del Piano di Stock Grant - posto in essere 2017 n. 21.278 - azioni pari a un controvalore di € 280.018.

L'ammontare delle azioni proprie - espresso al lordo delle commissioni di acquisto - al termine dell'esercizio è pari a € 1.852.090.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-*septies*) del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- € 33.995 alla Riserva legale, che raggiunge così il limite di cui all'art. 2430 Cod.civ.;
- agli azionisti un dividendo unitario di € 0,40 per ciascuna azione avente diritto, per complessivi massimi € 2.890.142, con data di stacco della cedola n. 4 il 15 aprile 2019, data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/1998 (record date) il 16 aprile 2019 e data per il pagamento del dividendo il 17 aprile 2019;
- per la differenza al conto Utili a nuovo;

precisando che l'importo complessivo massimo del dividendo distribuito potrebbe variare in funzione del numero di azioni aventi diritto al dividendo alla record date e, per l'effetto, potrebbe conseguentemente variare l'importo da destinarsi al conto Utili a nuovo.

L'organo amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione di IWB S.p.A.

Il Presidente ed Amministratore Delegato

MUTINELLI ALESSANDRO



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Alessandro Mutinelli, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

